



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 17 - ANNO 2021

Settimana da sabato 24 aprile a venerdì 30 aprile 2021



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 13
VARIE	DA PAG.14	A PAG. 15

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO BIELLESE Il sindaco Cristina Vazzoler: «Si fa appello al senso civico degli utilizzatori affinché tali misure siano mantenute a tutela della sicurezza di tutti» Parchi giochi: via libera dal Comune ma assoluto rispetto delle regole anti Covid



VIGLIANO BIELLESE (pom) Nei giorni scorsi, il sindaco Cristina Vazzoler, ha ritenuto i parchi giochi fruibili per i bambini, naturalmente accompagnati, a condizione di un utilizzo responsabile e sotto l'esclusiva responsabilità del genitore o dell'adulto accompagnatore, una volta constatata l'importanza degli spazi aperti per il gioco di bambini e ragazzi.

«Si raccomanda - spiegano sul sito del Comune -, valutazione preventiva dello stato di salute propria e del minore; adeguata pulizia di mani ed oggetti utilizzati per il gioco; verifica del rispetto delle misure anti contagio presso il sito, distanza interpersonale di almeno un metro, divieto di assembramenti, utilizzo della mascherina da parte di tutte le persone sopra i 6 anni». «Si fa appello al senso civico degli



Nella fotografia a sinistra il sindaco Cristina Vazzoler, a fianco uno dei tanti parco giochi presenti in paese

utilizzatori affinché tali misure siano mantenute, a tutela della sicurezza di tutti - spiega Cri-

stina Vazzoler - In mancanza di tali requisiti, l'attrezzatura da gioco non dovrà essere uti-

lizzata e eventuali criticità dovranno essere segnalate alla Polizia locale».

Provincia di Biella

Sabato 24 Aprile 2021

VIGLIANO



FOTO MICHELETTI

Molti interventi riguardano piazza Martiri

Al via gli interventi su piazze e giardini

A Vigliano la giunta Vazzoler spende una parte dell'avanzo di amministrazione 2020, ovvero 642 mila euro, perlopiù per sistemare strade e piazze.

In particolare nella centrale piazza Martiri partigiani sarà ristrutturata la fontana e il vicino parco della Rimembranza sarà riqualificato; 170 mila euro saranno investiti nell'asfaltatura di alcune strade del paese più bisognose di manutenzione e 190 mila euro saranno usati per il completamento di corso Avilium. «Inoltre 50 mila euro serviranno per la prima tranche di interventi di riqualificazione del Villag-

gio Trossi in seguito agli impegni presi con gli abitanti - ha spiegato il vicesindaco Valeriano Zucconelli al Consiglio comunale dell'altra sera -. Infine destineremo risorse alla manutenzione del verde pubblico, degli immobili comunali e alla segnaletica orizzontale».

In totale l'avanzo è di 4,9 milioni di euro, ma 3,1 milioni sono accantonati per fondi di dubbia esigibilità e altre esigenze mentre 594 mila euro sono vincolati. La parte disponibile è un milione di euro, quella per gli investimenti 117 mila euro. F.F.O. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Stampa

Sabato 24 Aprile 2021

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, per il 25 aprile il sindaco propone: “Tricolore sui balconi e un fiore per i caduti”



Foto dello scorso anno

Raccogliendo l’invito dell’ANPI nazionale, il sindaco di Vigliano Biellese Cristina Vazzoler invita la cittadinanza a deporre un fiore, nella giornata del 25 aprile, al cippo dei fucilati, nell’aiuola in via Milano antistante il Municipio, luogo cardine dell’antifascismo.

“Si tratta di un gesto simbolico, da compiere nel pieno rispetto delle normative anticontagio, mantenendo le distanze e evitando qualunque assembramento - spiega - In questo modo il 25 aprile il Paese si ritroverà riunito intorno a quella straordinaria stagione di lotta per la libertà e la democrazia. Un fiore che diverrà una luce accesa sul sacrificio di tante donne e uomini da cui sono nate la Repubblica e la Costituzione. Per il 25 aprile: il tricolore ai nostri balconi e un fiore ai caduti, al cippo dei fucilati”.

NewsBiella

Sabato 24 Aprile 2021

AMMINISTRAZIONE

Vigliano celebra il 25 aprile senza pubblico



Foto del Comune di Vigliano Biellese

Nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento della pandemia in atto, il sindaco di Vigliano Biellese Cristina Vazzoler ha celebrato il 25 aprile nel giorno del 76° anniversario della Liberazione, posando una corona d'alloro al monumento dedicato ai Caduti in Piazza Roma, al Cippo dei Fucilati davanti il Municipio ed al Viale della Rimembranza.

“Una corona d'alloro a ricordare un momento cardine della storia italiana - spiega il sindaco - una luce accesa sul sacrificio di tante donne e uomini da cui hanno avuto origine la Repubblica e la Costituzione”. In Piazza Roma, il primo cittadino ha condiviso la commemorazione con il Maresciallo dei Carabinieri Fabio Delvecchio, il capogruppo dell'Associazione Nazionale Alpini, Renato Fossati e con il Comandante della Polizia Locale Emanuela Scarpa.

NewsBiella

Domenica 25 Aprile 2021

VIGLIANO

Prenotazione vaccino in Comune

VIGLIANO Chi ha un'età compresa tra i 60 e i 79 anni e non si è ancora iscritto sul portale www.ilPiemontetivaccina.it, può rivolgersi telefonicamente al Comune, al numero 015 512041, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e mercoledì e giovedì anche dalle ore 14.15 alle 16, e chiedere di essere registrato per ottenere il vaccino. Per i soggetti fragili, tra i 16 e i 59 anni, occorre rivolgersi al proprio medico di base per essere registrato ed ottenere il vaccino.

Eco di Biella

Lunedì 26 Aprile 2021

VIGLIANO La minoranza in Consiglio bocchia i 43mila per gli "aiuti Covid": «Troppo pochi». La replica: «Discorsi demagogici»

Più incassi sull'Imu ma è polemica sul commercio

VIGLIANO Il Consiglio comunale di giovedì scorso ha affrontato il tema del bilancio, in particolare dove sono stati spesi i soldi nell'anno passato. Precisa e documentata la relazione dell'assessore competente Per Paolo Fila Robattino, che con le slide, diapositive proiettate sul muro, ha efficacemente illustrato i vari capitoli di spese ed entrate.

Maggiori incassi. Il rendiconto ha evidenziato un aumento del gettito, rispetto alle previsioni. Sull'Imu sono stati incassati 1.674.337 euro, quasi 59.000 euro in più. Anche gli accertamenti sono andati bene, sull'Imu invece che i 190.000 euro previsti ne sono stati incassati ben 325.813 euro pari a più 135.813 euro; sulla tariffa rifiuti sono stati incassati 32.906 euro in più. Bene anche l'addizionale Irpef che ha dato un gettito di 811.997 euro pari a un maggiore incasso di 69.997 euro. Anche i proventi dai permessi di costruire hanno registrato un incasso 80.589.000 euro (più 28.589 euro) e purtroppo anche la vendita dei loculi è balzata a 62.011 euro (più 36.011 euro). Sceso l'indebitamento del Comune, da 773.913 euro del 2014 a 551.471 euro lo scorso anno. Le spese per gli investimenti sono state di 1.755.206 euro, circa la metà per progetti che si realizzeranno

quest'anno.

Commercio. Ma è stato sull'importo e la destinazione della spesa sul sociale che tra maggioranza e minoranza si è acceso il dibattito. L'assessore Elena Ottino che spiegato che la somma per il sociale è ammontata a circa 189.000 euro. Il Comune ha impegnato dalle proprie casse per affrontare la pandemia, 73.200 euro di cui 43 mila euro sono stati spesi a favore delle famiglie in difficoltà. «E cosa avete previsto a favore dei commercianti ed artigiani?»



VICESINDACO Valeriano Zucconelli

ha chiesto la consigliera Donatella Poggi. «Avete speso a favore delle famiglie e va bene, ma questa situazione di pandemia ha colpito duramente anche commercianti ed artigiani, ma per loro non avete previsto nessun aiuto, neanche un euro». Anche Filippo Fassina ha rimarcato: «Avete fatto una scelta politica, i soldi a disposizione c'erano. 43.000 totali spesi per gli aiuti Covid è veramente pochissimo, bisogna avere il coraggio di dire: tutto quello che abbiamo a disposizione, quest'anno lo spendiamo per gli

aiuti. Sono sconcertato che il Comune abbia deciso di spendere solo 43.000 per gli aiuti, è inconcepibile». «E' un fatto grave» ha chiosato anche Claudio Minetto. Il vice sindaco Valeriano Zucconelli ha ribattuto: «Non abbiamo fatto mancare nessun tipo di servizio ai cittadini, abbiamo cercato di supportare tutti, anche ai commercianti siamo venuti incontro con le agevolazioni che potevano fare. Questi sono discorsi demagogici che non accetto».

• S.T.

Eco di Biella

Lunedì 26 Aprile 2021

VIGLIANO

Negli orti solidali si seminano sorrisi

Insieme all'amministrazione comunale, sono attivi i volontari di "Fede e Luce"

■ Gli orti solidali di Vigliano sono diventati un punto di riferimento per molte persone: con l'assegnazione triennale di 11 lotti di terreno ad altrettanti "ortolani" e di 3 all'associazione "Fede e Luce", il progetto è diventato una realtà solida, in cui la solidarietà alimentare si accompagna a progetti educativi destinati ai giovani e a persone disabili.

Nel febbraio scorso l'amministrazione comunale, preso atto del positivo esito delle assegnazioni temporanee della scorsa primavera, ha pubblicato un avviso pubblico, per la presentazione delle domande di quanti intendessero coltivare un lotto, prevedendo una priorità per le persone in difficoltà economica e che non disponessero di terreni. Valutate le istanze e proceduto alle assegnazioni, il gruppo dei coltivatori si è messo subito all'opera. Spiega Luca D'Andrea, assessore al volontariato e alle politiche giovanili: «Ci siamo ritrovati più volte e tutti gli assegnatari hanno convenuto sul rispetto delle regole comuni per il buon andamento del progetto. Abbiamo trascorso momenti di grande entusiasmo,

a cui hanno partecipato intere famiglie, in un clima sereno e di condivisione. Ciò dimostra che la valenza di un progetto come questo non è soltanto quella di dare un supporto alimentare a chi è in difficoltà, anche se questo rimane un obiettivo comunque prioritario».

Anche l'assessore al sociale Elena Ottino ha seguito il progetto: «Le persone si sentono valorizzate nella loro capacità di procurare alla famiglia degli alimenti buoni e nutrienti, in più si impegnano in un'attività che riempie una parte consistente delle loro giornate, e questo per chi non ha un'occupazione è comunque importante. Infine vale la pena di sottolineare l'aspetto della socializzazione, di costruzione di relazioni positive. Per la cura dell'orto le persone si incontrano, si scambiano suggerimenti e buone pratiche, si aiutano a vicenda e devono condividere gli strumenti messi a disposizione: anche questi sono elementi che qualificano l'iniziativa».

La spesa per la predisposizione dei terreni e per gli attrezzi si devono al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Biverbanca, nell'ambito del



Alcuni volontari degli orti solidali con gli assessori D'Andrea e Ottino

progetto Vigliano solidale. «Abbiamo mostrato ad Andrea Quaragna della Fondazione Crb e a Tito Ferro di Biverbanca le fotografie degli ortolani all'opera: la realizzazione del progetto e il suo valore sociale sono stati indubbiamente apprezzati» dice D'Andrea. «C'è molto lavoro da fare, soprattutto in questa stagione, ma siamo certi che con la collaborazione di tutti otterremo buoni risultati. Alcuni lotti di terreno

sono già stati destinati alla coltivazione "collettiva" di patate, da destinare all'emporio solidale dell'Assunta e alla parrocchia di San Giuseppe. Due progetti educativi riguardano poi altri lotti: da una parte, l'associazione Fede e Luce impegna negli orti alcuni ragazzi disabili. Un altro gruppo di genitori sta aiutando alcuni ragazzi ad apprendere le tecniche di coltivazione, per riempire in modo proficuo i loro pomeriggi».

Il Biellese

Martedì 27 aprile 2021

I COMMERCianti DI VIGLIANO

Giornalino, buoni e fiori per il paese

La nuova associazione si è riunita e presto inizierà la campagna di adesioni
Sola: «Abbiamo definito anche i primi progetti per rilanciare il commercio»



Cinzia Sola è la presidente della nuova Acav

Il commercio viglianesi è pronto a risollevarsi con nuove idee e tre progetti definiti durante la prima riunione del direttivo dell'Acav, l'associazione dei commercianti del paese che ha ricominciato a operare nel mese di marzo. Spiega la presidente Cinzia Sola: «Il nostro punto di partenza è la raccolta delle adesioni tra i commercianti viglianesi. Durante la riunione online erano presenti gli assessori D'Andrea e Fila Robattino, che ci metteranno a disposizione l'elenco dei 160 negozi presenti in paese per iniziare a proporre la tessera associativa». Tra le iniziative che verranno messe in atto da subito c'è la fioritura del

paese: «Recupereremo le fioriere che avevamo utilizzato in passato e, abbellite con nuove piante, le posizioneremo in alcune aree per rendere il centro più bello» spiega Sola. «Un'altra iniziativa è il giornalino per raccontare le attività che fanno parte dell'associazione: l'idea è di prevedere un'uscita mensile da distribuire attraverso i negozi che fanno parte dell'Acav». Inoltre per incentivare gli acquisti a Vigliano i commercianti possono aderire all'iniziativa della distribuzione degli sconti. «La consegna dei buoni però non sarà finalizzata a promuovere il proprio negozio, perché a ciascuna attività verrà chiesto di dare ai propri clienti il buono per uno sconto in

un'altra attività di Vigliano. In questo modo si può generare una rete positiva di sostegno del commercio locale». Quanto alle manifestazioni, ci sono ancora dubbi: «Speriamo di riuscire a organizzare la festa di San Michele, in settembre, almeno in tono minore rispetto all'ultima edizione del 2019. L'incertezza delle restrizioni non ci consente di investire tempo e risorse per una manifestazione che potrebbe essere sospesa all'ultimo momento» dice Cinzia Sola. «Ma ci impegneremo a realizzare un'iniziativa che consenta comunque di celebrare la ricorrenza con occasioni di incontro e di intrattenimenti compatibili con la normativa».

Il Biellese

Martedì 27 aprile 2021

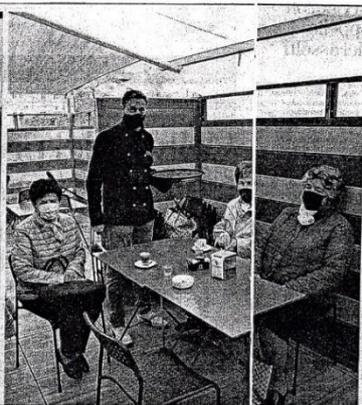
VIGLIANO

Buoni spesa, richieste entro il 7 maggio

Fino al 7 maggio è possibile presentare domanda (esclusivamente online, al link: Servizi online presente anche a fondo pagina o accedendo ai servizi online dalla home del sito) per ottenere buoni spesa alimentari sotto forma di gift card erogati dal comune di Vigliano. Per accedere al servizio occorre essere dotati di credenziali Spid (il Sistema pubblico di identità digitale) o essere in possesso di Carta di Identità Elettronica: in quest'ultimo caso occorre disporre di uno specifico lettore di carte collegato al proprio computer oppure di uno smartphone dotato di tecnologia Nfc e dell'app Cie Id installata e correttamente configurata sul dispositivo. Per informazioni scrivere a urp@vigliano.info. Per assistenza telefonica nella compilazione: telefonare allo 015 512041 nei giorni di lunedì nell'orario 9 - 12 e mercoledì anche nell'orario 14,30 - 16.

Il Biellese

Martedì 27 Aprile 2021



“E’ una protesta sbagliata Le regole si rispettano”



Primo giorno senza multe per la rivolta dei baristi “Serviamo anche all’interno”

A Cossato e Vigliano molti clienti scelgono i dehors nonostante il freddo I ribelli: “Con il distanziamento la sicurezza dentro i locali è garantita”

FRANCESCO MORABITI / ZAPPALÀ
I baristi hanno preferito bere il caffè all’interno del bar, come ai tempi di prima, senza mascherine. La protesta contro la sanzione è stata accolta. I baristi di Cossato e Vigliano che hanno aderito al #NoMulta, hanno aderito al #NoMulta. I baristi di Cossato e Vigliano che hanno aderito al #NoMulta, hanno aderito al #NoMulta.

formatori da pagare. Dovrà essere perché per rispettare. Inoltre, sono costretti a far, ricoprire e all’occupazione, che in realtà non potrei più permanenti di essere perché a una spesa di 1300 euro al mese, il periodo in cui non ha lavorato per via della chiusura. «Soltanto nel dehors della caffetteria La Fovola c’è l’uscita l’uscita che, con le amiche, è felice di essere tornata alla vecchia abitudine. «Finalmente possiamo di nuovo trovarci per prendere un caffè e chiacchiere. Siamo al freddo perché non vogliamo rischiare di essere multati, ma troviamo un modo che non ci possa entrare perché a febbraio quando ci sedevamo dentro eravamo tutti ben distanziati. Il titolare, Pietro Capraro, dice che quando è entrato, ha preferito bere il caffè al buio, mettere altre sedie al tavolo seduti al tavolo. «Non ho l’affluenza di un bar in centro a Milano. Per garantire di vivere, ci sono seduti tutti fuori ma ciò che vogliamo far capire con questa protesta è che si può lavorare in sicurezza anche all’interno», dicono i coniugi Maria e Marco Ratto. «Finché abbiamo potuto abbiamo tenuto dritti, ma dal 2 maggio ripartiranno i morti e le strade sono due: non pagare le tasse e pagare

Il prefetto annuncia la linea dura: “Chi trasgredisce verrà punito”
«E’ una protesta sbagliata Le regole si rispettano»
Il prefetto annuncia la linea dura: “Chi trasgredisce verrà punito”
«E’ una protesta sbagliata Le regole si rispettano»
Il prefetto annuncia la linea dura: “Chi trasgredisce verrà punito”
«E’ una protesta sbagliata Le regole si rispettano»

La Stampa

Mercoledì 28 Aprile 2021

POLEMICA A VIGLIANO

Nessun rimborso per gli aumenti delle bollette rifiuti

A Vigliano i portavoce del comitato di cittadini che lamentano l’aumento delle bollette dei rifiuti con la Tarip e alcuni disservizi. Cristina Sebastianelli e Cristian Chiappetta, hanno ottenuto delle spiegazioni, ma non sono soddisfatti dell’incontro dell’altra sera con i rappresentanti di Seab e del Comune. «Il presidente di Seab Luca Rossetto ha detto di sapere che ci sono degli errori e che il servizio non funziona al meglio», dice Sebastianelli, «ma alla nostra richiesta di un rimborso o di uno sconto nella prossima bolletta per chi si è ritrovato a pagare di più l’avvocato della società ha detto no. Il motivo è che la società al momento è sotto osservazione del tribunale. Perciò l’unico modo per avere un rimborso è fare causa. Abbiamo contattato Confesercenti, valuteremo che fare».
Il comitato contesta passaggi fatti in giorni sbagliati o non effettuati e il fatto che il tariffario sia uscito solo un mese prima della bollettazione (per via del piano concordatario, delle norme Arera e quant’altro) e l’importo tra i

6 e 19 euro per ogni svuotamento del bidone dei rifiuti indifferenziati previsti in base alle informazioni che i cittadini avevano ottenuto è lievitato al doppio. Qualcuno si è ritrovato con due svuotamenti nello stesso giorno in bolletta, altri avevano messo il lucchetto al bidone esposto ed è stato segnato ugualmente il passaggio.
«A questo proposito ci è stato detto che è possibile esporre il bidone con il lucchetto se non si vuole che venga svuotato, in modo da non dover accumulare la spazzatura sul balcone, senza l’addebito del svuotamento», dice Sebastianelli. «Abbiamo chiesto di trovare un modo per avere una ricevuta o un sms per ogni svuotamento, anche solo dei bollini da appiccicare ai bidoni: hanno risposto che vedranno come fare. Il numero di svuotamenti compresi in bolletta, poi, non è proporzionale a quello dei componenti della famiglia: ciò dipende da Cosrab e dal fatto che lo “studio del tariffario giusto” non era stato aggiornato per 10 anni». F. Fo. —

La Stampa

Giovedì 29 Aprile 2021

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO



IL RICORDO DEL 25 APRILE Il sindaco Cristina Vazzoler ha celebrato il 76° anniversario della Liberazione, posando una corona d'alloro al monumento dedicato ai caduti in piazza Roma, al Cippo dei Fucilati davanti al municipio e al viale della Rimembranza. Una luce accesa sul sacrificio di tante donne e uomini da cui hanno avuto origine la Repubblica. Con il sindaco c'erano il maresciallo dei Carabinieri Fabio Delvecchio, il capogruppo degli Alpini Renato Fossati e il comandante della Polizia locale Emanuela Scarpa.

Il Biellese

Venerdì 30 Aprile 2021

Vigliano

SPORTELLO ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON LA CAMERA DI COMMERCIO

Anche il comune di Vigliano ha aderito allo Sportello unico per le attività produttive Suap della Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola, aggiungendosi così alle realtà comunali che già utilizzano la piattaforma del sistema camerale www.impresainungiorno.gov.it. L'adesione è avvenuta in convenzione ed è maturata nell'ambito dell'iniziativa Agenda Digitale di Biella. Commenta il sindaco Cristina Vazzoler: «La piattaforma messa a disposizione dalla Camera di Commercio comporta indubbi vantaggi: si tratta di uno strumento collaudato ed efficacemente testato da un notevole numero di enti di medie e grandi dimensioni, di semplice utilizzo e che, operando all'interno del sistema camerale, assolve direttamente alcuni obblighi di trasferimento dati al Registro Imprese. L'obiettivo di piena uniformità delle procedure viene raggiunto in modo snello e senza costi per l'ente, coniugando quindi i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa». Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Registro Imprese della Camera di Commercio (registro.impresepno.camcom.it).

Il Biellese

Venerdì 30 Aprile 2021

VIGLIANO

Eventi a giugno: la piazza tornerà viva

L'amministrazione comunale è al lavoro per organizzare le manifestazioni estive
L'assessore D'Andrea: «Maxischermo per gli Europei di calcio, musica e spettacoli»

■ La prudenza è d'obbligo, le incertezze del periodo non consentono di dare per scontato nulla, soprattutto per quanto riguarda le manifestazioni estive. Ma l'amministrazione comunale di Vigliano è al lavoro da qualche tempo per realizzare un progetto che ha l'obiettivo di far rivivere il paese. Se ne sta occupando in particolare l'assessore alle politiche giovanili Luca D'Andrea.



L'assessore Luca D'Andrea

IL COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE ASSOCIAZIONI

Spiega: «Abbiamo tanti dubbi, soprattutto per quanto riguarda il coprifuoco e la possibilità che ci sia l'opportunità di stare fuori casa per qualche ora in più la sera. Ma senza una programmazione fatta oggi, non potremo sperare di realizzare nessun evento in futuro. L'idea è di installare in piazza Martiri un maxischermo per trasmettere gli Europei di calcio: dall'11 giugno all'11 luglio intendiamo organizzare una serie di eventi che coinvolgano famiglie e giovani, rispettando le prescrizioni previste per il distanziamento e la sicurezza».

D'Andrea sta lavorando in stretto contatto con tutte le associazioni viglianesi e anche con i ragazzi più giovani: «L'obiettivo è rinsaldare il tessuto sociale del paese, coinvolgendo quante più realtà è possibile, perché ognuno dia il proprio contributo. Abbiamo contattato Pro loco, Alpini, Carrettieri e tutte le realtà attive nel sociale. Stiamo pensando a eventi musicali, a spettacoli teatrali e magari anche ad allestire un cinema all'aperto. Stiamo valutando in queste settimane che cosa sia possibile realizzare. Molte delle idee su cui stiamo lavorando sono proposte che arrivano dai più giovani, che riteniamo debbano essere invogliati a partecipare alla vita del paese e all'organizzazione degli eventi. In questo senso è indispensabile ascoltarli e stimolare in loro iniziative e progetti».

Per quanto riguarda i costi della manifestazione, il comune è già in contatto con diversi sponsor che sono disponibili a sostenere in parte l'iniziativa. Entro poche settimane il calendario degli eventi per tutto il mese a partire dall'11 giugno sarà definito.

Il Biellese

Venerdì 30 Aprile 2021

VIGLIANO

Vaccini, al telefono un aiuto per registrarsi

Prosegue il piano vaccinale anti Covid-19 nella Regione Piemonte. Il comune di Vigliano ricorda a chi ha un'età compresa tra i 60 e i 79 anni che può rivolgersi telefonicamente agli uffici del municipio per chiedere di essere registrato per ottenere il vaccino. Il numero da comporre è lo 015 512041. I soggetti fragili invece, tra i 16 e i 59 anni, devono rivolgersi al medico di base per essere registrati ed ottenere il vaccino.

Il Biellese

Venerdì 30 Aprile 2021

Prevenzione e contrasto a usura, insediato in Prefettura l'Osservatorio Provinciale

In esordio il Prefetto di Biella Franca Tancredi ha evidenziato come sia stimato in circa 300mila il bacino potenziale di micro-imprese che possono essere soggette alla pressione dell'usura



Il prefetto Franca Tancredi in videoconferenza

Nel quadro delle iniziative promosse dalla Prefettura di Biella in tema di prevenzione e contrasto del fenomeno dell'usura, mercoledì 28 aprile si è insediato presso il Palazzo del Governo l'apposito Osservatorio Provinciale previsto dal Protocollo sottoscritto lo scorso 11 febbraio ([leggi qui](#)). All'evento ha partecipato, oltre ai firmatari, espressione delle Istituzioni (Sindaci di Biella, Cavaglià, Cossato, Val di Lana, Candelo, Vigliano; Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio, Provincia di Biella, Unione Industriale Biellese), delle Forze dell'Ordine, del mondo dell'associativismo (La SCIALUPPA onlus, Libera Biella), del settore bancario (Banca d'Italia, ABI, CONFIDI), delle categorie produttive (CONFARTIGIANATO, A.P.I., ASCOM, CONFESERCENTI, ANCE Biella, C.N.A Biella, CASARTIGIANI) e degli Ordini professionali, anche l'Assessore Regionale del Piemonte all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale e Diritto allo Studio Universitario, Elena Chiorino.

In videoconferenza, da Roma, il Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, Prefetto Giovanna Stefania Cagliostro.

In esordio il Prefetto di Biella, Franca Tancredi, con riferimento a un recente studio di Confcommercio (basata su dati di fonte SWG, Osservatorio Credito Confcommercio FORMAT, Banca d'Italia), ha evidenziato come sia stimato in circa 300mila il bacino potenziale di micro-imprese che possono essere soggette alla pressione dell'usura, di cui 36mila potrebbero essere realmente ad elevato rischio usura per mancanza di liquidità e perdita di fatturato. Da ciò la necessità di rafforzare la rete di risposta a tutela delle fasce di popolazione più esposte all'aggressione dell'usura, alzando il livello della prevenzione, in

particolare, in questo momento storico attraversato da forti criticità sul piano economico finanziario riconducibili all'emergenza epidemiologica in atto.

In tale ottica, l'Osservatorio Provinciale opererà in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e il Minipool Antiracket e Antiusura della Prefettura, svolgendo compiti di promozione, coordinamento e sostegno di iniziative di prevenzione dell'usura, nonché di monitoraggio circa l'applicazione del Protocollo; lo stesso può essere interessato in sede di valutazione del merito creditizio, nel caso di decisione di diniego, totale o parziale da parte delle Banche aderenti al Protocollo. A conferma della volontà di creare una connessione tra Istituzioni e società civile, l'Assessore regionale Chiorino ha illustrato le iniziative che saranno intraprese a livello regionale e che potranno essere sviluppate in sinergia con le analoghe attività che saranno avviate dall'Osservatorio. Sono intervenute, nel dibattito, anche esponenti dell'associazionismo e dei confidi impegnati nella prevenzione del fenomeno usurario e che da diverso tempo svolgono attività di supporto ed informazione in favore del tessuto economico-produttivo del territorio biellese, per favorire l'accesso al credito legale di soggetti, privati o piccoli imprenditori, con forti esposizioni debitorie o con improvvise ed urgenti necessità finanziarie. Permane tuttavia la reticenza nel denunciare tale reato che, per la sua insidiosità, potrebbe mettere a rischio soprattutto le micro imprese, pure in contesti territoriali, apparentemente tranquilli, come quello di Biella.

A chiusura dell'incontro il Commissario Straordinario, in linea peraltro con quanto espresso di recente dal Ministro dell'Interno, lo scorso 22 aprile in occasione della giornata della Legalità organizzata da Confcommercio, ha sottolineato l'importanza del ruolo svolto dall'Osservatorio nella prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura, evidenziandone le caratteristiche di reato "spia" di fattispecie delittuose riconducibili alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Il Commissario, inoltre, ha posto l'attenzione sulla rilevanza del perfetto raccordo tra Prefetture e Enti Locali, mondo dell'associazionismo, Forze dell'ordine e magistratura, quale fattore in grado di contribuire a far emergere tale fenomeno sommerso. Inoltre, solo un intervento tempestivo da parte dei recettori delle istanze delle categorie produttive e delle fasce più deboli, perché esposte economicamente, possono svolgere un ruolo di supporto concreto, agevolando l'accesso a mutui e sottraendoli al circuito dell'illegalità.

Per il perseguimento della mission dell'Osservatorio, sono ben tre i gruppi di lavoro che si riuniranno periodicamente in materia di: accesso al credito e analisi dei dati sull'andamento delle misure governative di sostegno al bisogno di liquidità; analisi dei dati e delle informazioni relative ai passaggi di proprietà d'impresa, al fine di contrastare il fenomeno del riciclaggio; analisi del disagio sociale ed economico e sviluppo di iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura.

NewsBiella

Venerdì 30 Aprile 2021

AMMINISTRAZIONE

A Vigliano parte la distribuzione del depliant dei Carabinieri per prevenire le truffe



Come annunciato nei giorni scorsi ([leggi qui](#)), è stato reso disponibile dai Carabinieri un utilissimo vademecum per la prevenzione delle truffe. A darne notizia ai cittadini il comune di Vigliano Biellese che procederà alla distribuzione del depliant nelle prossime settimane.

Il titolo è "Prevenzione dalle truffe - consigli utili". "Hai un semplice sospetto? Chiamaci subito, aiutarti è la nostra missione": questo il messaggio che accompagna il numero 112 SOS Carabinieri delle emergenze, cui il cittadino può rivolgersi con fiducia.

Il volantino sintetizza le modalità più diffuse utilizzate dai truffatori e fornisce 10 consigli utili: non aprire la porta senza prima verificare chi abbia suonato. La porta chiusa è una sicurezza. Non ti fidare mai di chi chiede, a qualunque titolo, denaro o gioielli, anche solo per vederli o controllare che siano falsi. Il personale delle forze dell'ordine si presenta sempre in divisa. Comunque non aprire a sconosciuti che hanno tesserini o pettorine. Nessun ufficio pubblico/privato manda propri dipendenti per riscuotere pagamenti o verificare bollette. Gli operatori di luce/gas/acqua non chiedono notizie sulla posizione di denaro o gioielli, né suggeriscono dove spostarli. Per fare le verifiche, non utilizzare numeri telefonici forniti dagli sconosciuti. Potrebbero essere collegati a complici.

Non credere ad avvocati/notai che chiedono soldi per fatti che coinvolgono tuoi familiari. In strada diffida dagli sconosciuti che ti avvicinano con varie scuse. Cerca un negozio o un luogo affollato per avere aiuto. Diffida di chi ti viene incontro asserendo di conoscere tuoi parenti od offrendoti di comprare merce di qualsiasi genere. Non fornire mai a sconosciuti informazioni che ti riguardano.

Sul sito del Comune è possibile scaricare il depliant completo. "Ringrazio i Carabinieri di Vigliano Biellese - conclude il sindaco Cristina Vazzoler - ed in particolare il maresciallo Fabio Delvecchio, per il loro costante e prezioso lavoro. Ricordo inoltre che, per eventuali dubbi o richieste, i cittadini viglianesi possono inoltre fare riferimento al numero della Polizia Locale: 015513232".

NewsBiella

Venerdì 30 Aprile 2021

VARIE

LA PROPOSTA RFI Sulla linea per Novara. Il Comune chiede a Rfi di creare viabilità alternative. Lo studio è della Provincia

Passaggi a livello: due da cancellare a Biella

Si accelera per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea Biella-Novara per consentire ai treni che viaggiano su questa direttrice di diminuire i tempi di percorrenza. Il piano è stato redatto dalla Provincia di Biella e dall'Unione industriale e trasmesso a Rete ferroviaria italiana per l'analisi definitiva e per il coinvolgimento dei Comuni interessati. Tra questi c'è anche Biella sul cui territorio insistono due passaggi a livello che, secondo il piano stesso dovranno essere smantellati. Il primo si trova al confine con il Comune di Vigliano, il secondo, invece, a Chiavazza. Rfi ha inviato all'amministrazione comunale la propria proposta che è stata valutata dalla giunta proprio nei giorni

scorsi. A presentare la delibera è stato l'assessore ai lavori pubblici Davide Zappalà che ha così potuto presentare le controdeduzioni sulle scelte legate alla viabilità.

Ai confini con Vigliano. Il primo passaggio a livello che Rfi intende eliminare è quello che è indicato come "Vigliano-B. Sottovia carrabile al Km 47+312". La proposta di viabilità alternativa arriva direttamente da Rfi. «Rispetto a tale ipotesi progettuale - si legge nella delibera approvata dal Comune di Biella -, in accordo con il Comune di Vigliano Biellese, si propone di eliminare il tracciato stradale di collegamento con il Comune di Biella, posto a nord

del campo sportivo e sostituirlo con il prolungamento di via dei Tintori da prevedere in territorio del Comune di Biella. La motivazione trova riscontro nel fatto che il tracciato di RFI possa pregiudicare eventuali futuri ampliamenti del campo sportivo sito nel comune di Vigliano Biellese al confine con il comune di Biella».

Il secondo passaggio a livello. «Per quanto concerne la soppressione del Passaggio a livello Via Cascina Cortella - Km 48 + 159, dai documenti trasmessi non risulta al momento prevista alcuna opera di viabilità alternativa né intervento di mitigazione dell'impatto di tale soppressione in quanto

viene affermato "che le aree a monte ed a valle della ferrovia sono già raggiungibili da percorsi alternative". Rispetto a tale considerazione si ritiene che, pur non creando zone permanentemente intercluse alla viabilità, di fatto creerebbe dei disagi a tutto l'abitato delle strade Cascina Cortella, Sarzola e Cerreto Castello, in quanto l'unica viabilità residua resterebbe quella del collegamento verso nord e qualora, per qualsiasi motivo tale collegamento rimanesse bloccato (cantieri stradali, ...) tutto l'abitato suddetto non sarebbe raggiungibile neanche dai mezzi di soccorso».

• Enzo Panelli

Eco di Biella

Lunedì 26 Aprile

Vigliano, non sei vaccinato e hai tra 60 e 79 anni? Si telefona in Comune per registrarsi su piattaforma regionale



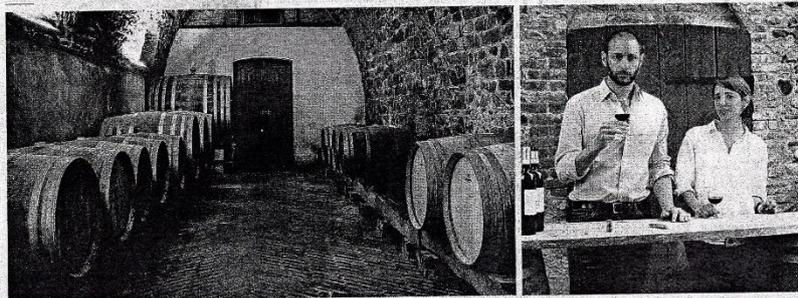
Non sei ancora vaccinato e hai tra i 60 e i 79 anni? Hai difficoltà a registrarti sulla piattaforma regionale? Ora si può telefonare al comune di Vigliano Biellese.

“Se hai un'età compresa tra i 60 e i 79 anni e non ti sei ancora iscritto sul portale www.ilPiemontetivaccina.it, puoi rivolgerti telefonicamente al Comune, al numero 015 512041, e chiedere di essere registrato per ottenere il vaccino - spiegano dal Comune - Se invece sei un soggetto fragile, tra i 16 e i 59 anni, rivolgiti al tuo medico di base per essere registrato ed ottenere il vaccino”.

Newsbiella

Lunedì 26 Aprile 2021

AVIGLIANO, NEL BIELLESE, UNA STORIA LUNGA DI SECOLI E PROFUMATA DI NEBBIOLO



In alto una veduta delle cantine nel Castello di Montecavallo. A destra Tomaso e Martina Incisa della Roccchetta, impegnati nella produzione e in un più forte posizionamento delle tre etichette

Nei vini di Montecavallo la tradizione antica sposa la natura e il bio

vigneti, a Montecavallo, hanno sempre presidiato la collina che ospita il castello. Dal 1200 le loro radici affondano in quel terreno particolare che contraddistingue l'Alto Piemonte, fatto di sabbie marine in cui si concentrano importanti elementi quali ferro, manganese e potassio che caratterizzano fortemente il quadro minerale dei nebbioli.

«Il vino di casa, sulla collina di Montecavallo, non è mai mancato anche se solo dal terzo millennio, quasi a raccogliere un richiamo che veniva dalla terra stessa, la produzione ha iniziato ad avere un taglio più professionale e poi un'etichetta pronta alla vendita.

«Cajanto, Castello di Montecavallo e Biondin oggi sono le nostre bottiglie di punta», racconta Tomaso Incisa che

insieme alla sorella Martina ha deciso di raccogliere l'eredità riscoperta dalla mamma, Chiara Rea, poco più di vent'anni fa. Per noi si tratta di una tradizione, un gesto spontaneo, ma se la mamma ha iniziato un serio e coraggioso percorso di rilancio nel 2000 (quando "tutto ricominciò" con il riconoscimento della doc Coste della Sesia), adesso vogliamo aggiungere nuove idee e competenze. Martina ha lavorato per alcuni anni nelle vigne in Sud Africa e io, come consulente finanziario, ho girato Cina e Stati Uniti. L'anno scorso abbiamo deciso di tornare alla base e di iniziare a occuparci delle nostre vigne, è stata una scelta naturale e ora focalizzeremo ancor più intensamente sul prodotto e sul suo posizionamento.

L'ingresso in azienda della

seconda generazione corrisponde alla conversione bio delle vigne: alcune risalgono agli Anni '70 quando venne realizzato un terrazzamento nuovo e più ampio per consentire di lavorarvi in modo più agevole, altre, le più recenti, messe a dimora nel 2015. Il percorso, iniziato 5 anni fa, con l'ultima vendemmia - produrrà tra 2022 e 2023 le prime etichette naturali come da protocollo.

«Oggi abbiamo tre etichette coltivate», prosegue Tomaso Incisa, «la produzione dipende da come le vendemmie vanno di anno in anno ma la media si aggira attorno alle 10 mila bottiglie. È chiaro che la conversione al bio ha reso i filari un po' più vulnerabili e questo può incidere sulla resa finale. Ma i problemi non finiscono qui. Ci sono i cinghiale che vengono a man-

giare l'uva quando è matura, ci sono i caprioli che sono invece golosi dei germogli. Insomma va fatta sempre estrema attenzione. Con il nostro ingresso abbiamo deciso di concentrarci sul Cajanto che è un vino da pasto che sarà il primo bio a entrare in commercio, sul Montecavallo che richiede non meno di tre anni di invecchiamento fra botti e bottiglia e su un passato, il Biondin. Avevamo altre etichette ma abbiamo deciso che questo sarà il nuovo orientamento forte "meno" e lavorare sull'alta qualità.

Sulla collina di Vigliano si nasconde il castello con la sua moderna cantina ricavata negli spazi ombrosi della vecchia residenza, ricco di una storia che parte da inizio Ottocento, e pronto ad accogliere visitatori e appassionati in cerca dell'esperienza curiosa di scoprire luoghi e assaggiare calici dal bouquet profumato.

«Stiamo pensando a visite guidate, in cantina e nel parco e a degustazioni. Il target è vasto ma ci sono tanti giovani oggi che acquistano in presenza e cercano emozioni. Per questo ci sarà anche un B&B. L'idea è anche quella di fare, con i colleghi dell'Alto Piemonte, per promuovere questa terra. Il Biellese ha tutte le carte in regola e se lo merita».

DAL 1200 A OGGI

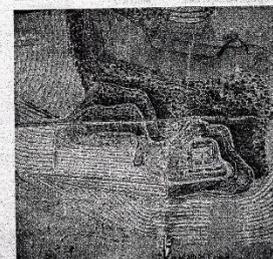
Dal Biondin al Cajanto I nomi delle etichette e i racconti di famiglia

Ogni etichetta ha una storia, come la storia con la quale si accompagna il castello di Montecavallo, costruito da Filiberto Avogadro di Collobiano intorno al 1530, sui resti di una casaforte appartenente alla famiglia dal 1200. Il progetto, affidato all'architetto Dupuy, è una delle rare espressioni di Neogotico di cui si trova traccia sul territorio biellese e dintorni. Grazie all'ottima esposizione sud-est dell'edificio, la particolare composizione della terra, sin dalla seconda metà del Duemila la vigna è re per lo più a uve Nebbiolo, con il metodo Gouyou, i filari oggi circondano l'intero proprietà e rappresentano una delle più importanti realtà vitivinicole del territorio.

Ed ecco i vini: il Biondin prende il suo nome dal leggendario brigante, Francesco Demicheli, nato in Monteferrato nel 1871 e in azione

tra la Lomellina, il Biellese e il Vercellese. La sua produzione è la palantera con le donne lo hanno salvato e protetto per molti anni ed è ricordato come l'ultimo bandito romantico. Il vino, vivo e brillante, lo rappresenta con le sue sfumature giallo oro, intrigarne al palato e con una persistenza affascinante.

Dopo secoli di produzione e valorizzazione a scopo familiare, il Cajanto è stato il primo vino a essere messo in commercio nel 2000. Evoca col suo nome il modo in cui Chiara Rea prometteva Montecavallo a tre anni. È un blend di Nebbiolo (al 70%) e Vespolina (al 30%). Infine, dopo aver ottenuto la Doc nel 2000, il Castello di Montecavallo è un ottimo esempio di Nebbiolo dell'Alto Piemonte, e il suo nome vuole essere un ringraziamento a tutti coloro che per secoli si sono occupati delle terre, ponendo avanti una tradizione che per amore e capacità è arrivata fino a oggi.

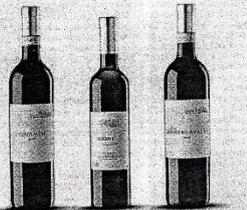


È DALLE RADICI CHE NASCE UN BUON VINO.

"Nel verde della collina Biellese, una passione che si tramanda dal 1279"

Castello di Montecavallo
In ogni sorso, la nostra storia.

www.castellodimontecavallo.it



La Stampa

Venerdì 30 Aprile 2021